Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/07 (GIUR-04/A)

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
IUS/07

ANNO DI CORSO

/**/
III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base ?

Caratterizzante X

Affine ?

Altre Attività ?

NUMERO DI CREDITI

/**/
12 CFU

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso intende offrire gli strumenti necessari per una consapevole conoscenza della più recente evoluzione del diritto del lavoro e della rilevanza strategica della materia nell’organizzazione dell’impresa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del diritto del lavoro con riferimento alla rappresentanza sindacale, alla tipologia di contratti e alle tutele per il lavoratore ed al contemperamento delle stesse con le esigenze organizzative e produttive dell’azienda. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le regole basilari che governano il diritto del lavoro in Italia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso dovrà conseguire la capacità di applicare la norma astratta alla fattispecie concreta, sì da sapere risolvere agevolmente le principali controversie interpretative in ambito giuslavoristico; dovrà inoltre acquisire la capacità di consultare le fonti con particolare riguardo alla produzione contrattuale collettiva e di comprendere la specificità e i modelli di relazioni tra le parti sociali.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all’analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione e risoluzione di problemi lavoristici.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto del lavoro e sindacale sarà svolta in modo da consentire l’acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (lezioni a più voci con rappresentanti del modo sindacale e delle imprese, documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti nazionali

2 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti sovranazionali 3 - L'organizzazione sindacale dei lavoratori e dei datori di lavoro. La libertà 4 - Livelli e tipologie della contrattazione collettiva 5 - L'efficacia soggettiva del contratto collettivo 6 - I livelli della contrattazione collettiva: il contratto collettivo nazional... 7 - La contrattazione collettiva gestionale e di prossimità 8 - I rapporti tra i livelli della contrattazione collettiva 9 - L'inderogabilità del contratto collettivo 10 - Legittimazione a contrarre, rappresentatività ed efficacia del contratto c... 11 - La contrattazione collettiva nel pubblico impiego 12 - La presenza del sindacato nei luoghi di lavoro e il problema della costituzione 13 - Le rappresentanze sindacali aziendali unitarie 14 - I diritti sindacali ad esercizio individuale 15 - I diritti sindacali ad esercizio collettivo 16 - Procedure di informazione e consultazione sindacale 17 - Il procedimento di repressione della condotta antisindacale 18 - Il diritto di sciopero e l'art. 40 della Costituzione 19 - I soggetti dello sciopero 20 - Forme e limiti dello sciopero 21 - Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali 22 - Il ruolo della Commissione di Garanzia 23 - La serrata e le altre reazioni datoriali di fronte allo sciopero 24 - Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni 25 - Il lavoro nei contratti associativi 26 - Il lavoro autonomo - il contratto d'opera 27 - Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative 28 - Il lavoro autonomo nella legge n. 81 del 2017 29 - Le collaborazioni autonome eterorganizzate 30 - La subordinazione 31 - Il contratto di lavoro subordinato 32 - Il collocamento 33 - Il potere direttivo 34 - Le mansioni e lo ius variandi 35 - Il potere disciplinare 36 - Il potere di controllo 37 - I controlli a distanza 38 - La tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni 39 - Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà 40 - L'orario di lavoro 41 - Riposi, ferie e festività 42 - Il luogo di esecuzione della prestazione 43 - Il distacco del lavoratore 44 - Il contratto di lavoro a termine 45 - Il contratto di lavoro a tempo parziale 46 - Il contratto di somministrazione di lavoro 47 - Il contratto di lavoro intermittente 48 - Il contratto di apprendistato: disciplina generale 49 - Il contratto di apprendistato: le tipologie 50 - Il lavoro agile 51 - La retribuzione 52 - I trattamenti retributivi individuali 53 - La tutela contro le discriminazioni 54 - Il lavoro negli appalti 55 - Il trasferimento di azienda 56 - Le vicende sospensive del rapporto di lavoro 57 - Le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro 58 - Il licenziamento individuale 59 - L'area della libera recedibilità 60 - La giusta causa di licenziamento 61 - Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento 62 - Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento 63 - La procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo 64 - La tutela obbligatoria 65 - La tutela reale 66 - Il contratto a tutele crescenti 67 - Il licenziamento collettivo 68 - La cassa integrazione guadagni ordinaria 69 - La cassa integrazione guadagni straordinaria 70 - La tutela del reddito del disoccupato 71 - Il trattamento di fine rapporto 72 - Rinunce e transazioni Testimonianze Sole 24Ore Formazione: 1 - L' instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro 2 - Le diverse tipologie contrattuali e lo smart working 3 - La risoluzione del rapporto di lavoro, il licenziamento individuale e collettivo 4 - Pensioni e previdenza sociale: opzione donna, riscatto della laurea e trattamenti pensionistici 5 - Gestione delle relazioni sindacali e tecniche di negoziazione 6 - Welfare aziendale e premi di risultato

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alla prima 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 12 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

è Videolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èTesto consigliato per approfondimenti (non obbligatorio):

PERSIANI, LIEBMAN, MARAZZA, MARTONE, DEL CONTE, FERRARI, MAIO, Fondamenti di diritto del lavoro, Padova, ult. Ed

Un CCNL a scelta

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.